

BARITODAY

Chiusura gruppi Aido in provincia di Bari, la replica dei vertici nazionali

In una nota, la risposta dei vertici nazionali al comunicato diffuso da nove gruppi del barese che avevano denunciato un presunto caso "mobbing nel volontariato"

Redazione

20 aprile 2018 10:06



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato dei vertici Aido nazionali, in relazione al caso della chiusura di nove sezioni Aido della provincia di Bari, denunciato in una nota dagli stessi gruppi.

Scrivo quale Presidente di A.I.D.O. Nazionale a seguito dell'avvenuta pubblicazione, su diverse testate locali, di un articolo in cui vengono riportate notizie fuorvianti ed estremamente offensive relativamente all'operato di A.I.D.O. Nazionale medesimo. Nel massimo rispetto dei principi che ispirano la nostra Associazione e la nostra attività sull'intero territorio nazionale, ritengo doveroso fornire alcune precisazioni in riscontro alle pesanti affermazioni che sono state divulgate ieri a mezzo stampa. Non è possibile tollerare in alcun modo la strumentalizzazione dell'azione degli organi istituzionali di A.I.D.O. Nazionale, sempre improntata alla trasparenza ed alla correttezza. Il caso che ha suscitato tanto clamore riguarda il Consiglio di A.I.D.O. Nazionale, organo collegiale, che ha semplicemente attuato, in ottemperanza alle norme dello statuto, le decisioni assunte dal Collegio dei Probiviri di A.I.D.O. Nazionale nei riguardi dei Presidenti di alcuni gruppi Comunali che più volte, in precedenza, erano stati invitati al rispetto delle regole associative reiteratamente violate. Rendo noto che A.I.D.O. Puglia sta già provvedendo alla riorganizzazione dei gruppi in questione, conformemente alle norme del proprio statuto e del proprio regolamento, al fine di garantire il raggiungimento degli scopi previsti dall'Associazione. Mi permetto di ricordare come compito di AIDO sia quello di promuovere la cultura del dono e di raccogliere le manifestazioni di volontà positive alla donazione. La promozione della cultura del dono viene attuata sul territorio pugliese in maniera capillare, attraverso, tra le numerose attività, l'incontro di un numero elevato di classi in scuole di ogni ordine e grado, nonché attraverso la sensibilizzazione, nel rispetto di un protocollo d'intesa tra Ministero della Difesa, Centro Nazionale Trapianti e AIDO, di tutte le strutture militari del territorio. L'attività di AIDO oggi è ancora più importante perché i cittadini devono fare una scelta consapevole in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità. La Puglia risulta una delle regioni virtuose in ambito nazionale perché oltre 50 gruppi comunali efficienti compiono le loro attività nel rispetto della mission AIDO "dare vita alla vita". Flavia Petrin, presidente Aido Nazionale".

CECILIA TODISCO: L'AIDO DI MONOPOLI NON SI SCIOGLE

Cronaca -

Inserito da La redazione - Venerdì 20 Apr 2018 - 7:33



Non si scioglie l'Aido di Monopoli, smentendo una notizia circolata nei giorni scorsi. Lo conferma la presidente Cecilia Todisco. "Comunico - è detto in una nota - che lo stesso gruppo a tutt'oggi è attivo e attento alle problematiche della donazione come ha sempre fatto negli anni scorsi e come continuerà a fare nel prossimo futuro."

Cerimonia di premiazione del concorso "I Colori della Memoria"

Scritto da La Redazione - Venerdì 20 Aprile 2018



L'associazione "Alzheimer Putignano" informa che il prossimo 27 aprile, presso la Sala Convegni della Fondazione Conservatorio "Santa Maria degli Angeli", a partire dalle ore 18.00 si svolgerà un convegno durante il quale verrà premiato il vincitore del concorso fotografico "I Colori della Memoria". L'occasione sarà propizia per presentare anche il fotolibro, ricavato dalle immagini di tutti i partecipanti al contest.

Davvero di pregio il parterre dei relatori. Difatti durante la serata, oltre al Sindaco Domenico Giannandrea e all'Assessore ai Servizi Sociali Gianluca Miano, interverranno Vito Montanaro, Direttore Generale dell'ASL Bari; Antonio di Gioia, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia; Vincenzo Giantelli, Dirigente DSS Bari 14; Giovanna Pontiggia, Dirigente del DSS Bari9, il neurologo Francesco Valluzzi e l'avvocato Stefania Paola Polignano.

Previsto anche un gustoso intermezzo di cabaret a cura di Daniele Sportelli.

 associazione ONLUS www.alzheimerputignano.it	Con il patrocinio 	Con il contributo 
	www.alzheimerputignano.it	@alzheimerputignano

PREMIAZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO E PRESENTAZIONE FOTOLIBRO
I COLORI DELLA MEMORIA

27 | **START ORE**
VE | **2018**
APRILE | **18.00**

SALA CONVEGNI DELLA FONDAZIONE CONSERVATORIO SANTA MARIA DEGLI ANGELI
VIA VINCENZO LATERZA N.13 - PUTIGNANO (BA) - 70017

INTERVERRANNO

Domenico Giannandrea Sindaco di Putignano	Vincenzo Giantelli Dirigente DSS BA14
Gianluca Miano Assessore ai Servizi Sociali	Giovanna Pontiggia Psicologa, Psicoterapeuta / Dirigente DSS Bari9
Vito Montanaro Direttore Generale ASL BA	Francesco Valluzzi Neurologo
Antonio Di Gioia Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia	Stefania Paola Polignano Avvocato

Intermezzo di Cabaret a cura di Daniele Sportelli
 Per informazioni: CELL. 388 99 60 946

Volontari Anteas Trani ne "La bottega della fiducia"



Domenica 22 aprile si conclude presso Polo Museale Trani – Fondazione S.E.C.A., la tappa pugliese de Le Botteghe della Fiducia, il progetto teatrale di ANTEAS, l'Associazione Nazionale di Tutte le Età Attive per la Solidarietà promossa dal sindacato pensionati della Cisl, a cura del Teatro dell'Argine con i volontari Anteas Trani- Il percorso, iniziato sabato 10 marzo, ha come obiettivo quello di raccontare il multiforme e articolato mondo del volontariato presente in ANTEAS, attraverso uno spettacolo itinerante, aperto al pubblico e rivolto a tutta la cittadinanza. L'esito finale di Trani confluirà successivamente, insieme agli spettacoli frutto dei laboratori svolti a Bologna e Padova, nell'evento finale che si terrà Riccione in occasione dell'assemblea nazionale di ANTEAS prevista dal 28 al 30 maggio 2018.

Protagonisti del percorso teatrale itinerante saranno i volontari stessi e i loro racconti. Ad ogni spettatore, all'ingresso, sarà consegnata un'audioguida grazie alla quale potrà ascoltare in cuffia storie di donne e uomini che dedicano parte del loro tempo al volontariato: le persone che incontrano, i luoghi che frequentano, i bisogni cui tentano di dare risposta, la difficoltà e la gioia dello stare insieme.

«Aggirarsi silenziosi tra le maglie della memoria. Osservare, non visti, piccole storie trasformate in suoni e parole. Spiare frammenti di vita quotidiana e di lavoro di persone che dedicano ciò che hanno di più prezioso, il tempo, agli altri. Ascoltare il frastagliato mondo del volontariato attraverso racconti e aneddoti degli stessi protagonisti che hanno deciso, anche qui volontariamente, di mettersi in gioco, di raccontarsi, di donarci una parte delle loro esperienze. Abbiamo raccolto decine di aneddoti e racconti legate tra loro da due "parole fragili": volontà e fiducia. Fragili, perché

delicato dev'essere l'uso che se ne fa. Sono nati così veri e propri atti unici di pochi minuti scritti e registrati in audio dai partecipanti ai laboratori e messi in scena dagli stessi. Le Botteghe della Fiducia è un progetto che vede al centro della scena i volontari e le volontarie di tutto il territorio nazionale. Il percorso, articolato in tre laboratori, si è svolto a Trani, Bologna e Padova per culminare in aprile e maggio con quattro appuntamenti: tre spettacoli nelle diverse città coinvolte e un evento finale a Riccione in occasione dell'assemblea nazionale di ANTEAS prevista dal 28 al 30 maggio 2018.

A condurre il laboratorio e a dirigere lo spettacolo è il Teatro dell'Argine, che in questi anni ha realizzato progetti teatrali basati sul coinvolgimento attivo delle comunità in cui si è trovata ad operare, non solo in Italia ma anche in Europa, Africa e Sud America. L'intero progetto vede, inoltre, la collaborazione di Maria Grazia Panigada, consulente teatrale ed esperta di narrazione in contesti museali.

Anteas Trani nasce il 22 luglio del 2009, si propone di incontrare e sostenere persone in difficoltà, prendendosi a cuore coloro che vivono in situazioni di disagio attraverso un aiuto concreto e diretto che migliori la qualità della vita di chi riceve aiuto e da chi lo dà. Anteas ha oggi una dimensione nazionale, regionale e territoriale. Il livello nazionale conta più di 70mila iscritti ed oltre 11mila volontari impegnati in varie attività di solidarietà.

Ingresso gratuito

Si ringrazia

la Fondazione S.E.C.A. per l'ospitalità

Prossimi appuntamenti

Riccione: evento finale 29-30 maggio 2018

Da [La Redazione](#) - 20 aprile 2018

Giornata straordinaria di donazione del sangue

Domenica 22 aprile, in occasione del 10° anniversario del sacerdozio di Don Antonio Maldera, presso il Centro parrocchiale di "Mater Gratiae", si potrà donare il sangue in autoemoteca



Giornata straordinaria di donazione del sangue

In occasione del 10° anniversario del sacerdozio di Don Antonio Maldera – festeggiato ieri con la Santa Messa presieduta dall’arcivescovo Mons. Leonardo D’Ascenzo – la comunità di “Mater Gratiae”, in collaborazione con l’AVIS di Corato, ha organizzato per domenica 22 aprile una giornata di donazione del sangue.

“Il regalo più bello” è il nome dell’iniziativa, perché questo è per la comunità donare il sangue.

«Anche il sacerdozio – ha precisato il parroco Don Antonio – è un donare la propria vita al servizio dei fratelli annunciando loro Cristo morto e risorto per amore di ognuno di noi».

Presso il centro parrocchiale di “Mater Gratiae”, in via Castel del Monte, domenica a partire dalle ore 8:30, l’autoemoteca AVIS accoglierà con piacere chi vorrà donare con un semplice gesto una carezza a chi è in difficoltà.

Per donare bisogna avere un’età compresa tra i 18 e i 60 anni, pesare almeno 50kg ed essere in uno stato di salute buono. Per effettuare la propria donazione di sangue occorre prenotarsi con una mail a segreteria@matergratiaecorato.it o attraverso il sito www.matergratiaecorato.it.

«Se per mezzo del Sangue di Cristo, sacrificio pasquale che il sacerdote assieme ai fedeli celebra durante la S. Messa, Dio ci ha redento – afferma la comunità di “Mater Gratiae” – attraverso il semplice gesto della donazione del sangue si possono salvare persone. Donare il sangue è un piccolo ma grande dono».

Al Convitto Nazionale Statale “Domenico Cirillo” la presentazione del libro di Julián Carrón "Dov'è Dio" 23 aprile 2018



Il Centro Culturale di Bari ha organizzato l'incontro di presentazione del libro di **Julián Carrón**, *Dov'è Dio* (Edizioni Piemme), che si terrà **lunedì 23 aprile alle ore 18.00**, presso **l'Aula Polifunzionale del Convitto Nazionale Statale “Domenico Cirillo”**, in via **D. Cirillo** a Bari. Interverranno **Costantino Esposito**, professore ordinario di Storia della filosofia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e **Franco Lorusso**, dirigente scolastico del Convitto “D. Cirillo” di Bari.

"In un mondo squassato da guerre, terrorismo, fame, migrazioni..." due docenti, da anni appassionati all'educazione dei giovani, si lasciano sfidare dai giudizi, dalle proposte, dallo sguardo acuto e tenero con cui Julián Carrón guarda la perdita delle evidenze, l'incertezza, l'incapacità di vivere del nostro tempo.

“Come si fa a vivere?” è la domanda che pervade il nostro tempo: essa rappresenta l'occasione per chiedersi e riscoprire quale sia la natura del cristianesimo, ossia l'avvenimento di Dio che entra nella storia e diventa compagnia umana al cammino dell'uomo per rispondere a quella domanda.



Federiciani ricevono "soffiata" su auto rubate abbandonate

Denunciato il fatto alla Polizia Municipale

ANDRIA - VENERDÌ 20 APRILE 2018

© 13.27

Ben due le scocche d'auto rinvenute nella giornata di ieri, 16 aprile 2018, dalla ronda di controllo del territorio dei volontari Federiciani.

Questi, pattugliando una zona in cui sono stati immessi dei fagiani per il ripopolamento faunistico, hanno incontrato una persona che raccoglieva asparagi, il quale ha riferito di aver scoperto in contrada di Pandolfelli due scocche d'auto abbandonate, a cui avevano asportato i motori.

La ronda si è quindi recata sul posto e dopo una ampia ricerca ha individuato le due scocche, rinvenendo due targhe e un libretto. terminate le ricerche e le registrazioni dovute, alle ore 18.30 i Federiciani si sono reati al Comando della Polizia Municipale, in piazza Trieste e Trento, per denunciare il ritrovamento e consegnare targhe e libretto delle auto.

Andria: scocche di auto trovate nel Canalone Ciappetta-Camaggio dalle Guardie Federiciane

20 aprile 2018



Il Prof. **Francesco Martiradonna** Presidente Provinciale, Responsabile Legale delle associazioni consorziate "Ambiente e/Vita Onlus" e "Nat. Federiciana Verde Onlus" ci comunica che **nel pomeriggio di oggi 20 aprile**, la ronda delle GPGV IVEA Zoofila, aveva ricevuto delle segnalazioni da un trattorista di Andria, in merito alla carcassa di un'automobile avvistata nel canale. **Alcuni giorni prima, lo stesso agricoltore aveva già segnalato la presenza dell'auto nella zona.**

Quando la ronda è arrivata sul tratturo del canale Ciappetta Camaggio, ha scoperto dentro di esso due scocche d'auto e non una, queste si trovavano poche distanti tra di loro. Alle due scocche è stato riservato il trattamento che fanno a tutte le auto rubate e cioè asportare il motore e tutto quello che è commerciabile. Una delle foto diffuse:



La prima scocca era di un fuoristrada, Jeep di pochi anni di vita. Mentre la seconda non è stato possibile indentificarla perchè era rovesciata. Secondo il Presidente Martiradonna, le scocche si trovavano prima all'interno dei fondi e poi in un secondo momento sono state riversate nel canale. *"La seconda scocca infatti" – commenta Martiradonna – ha ancora il telo abbarbicato, evidentemente era coperta e quando è stata agganciata, presumo da un trattore, il telo è rimasto impigliato sopra di essa. Devo esternare chi aveva le scocche dentro i propri fondi, bastava che le lasciavano sul tratturo così sarebbe stato molto più facile recuperarle. La gente ha molto paura"- conclude Martiradonna – "e forse in loro si trova molto omertà, cioè non vogliono rischiare niente e non vogliono noie".*

Prima di riprendere il giro, la ronda ha effettuato delle foto per fermare lo stato dei luoghi e inoltre prende le coordinate del posto per poi trasmetterle il tutto al Comando della Polizia Municipale.



RUTIGLIANO IL BILANCIO DELLA FIDAS

Donazione sangue numeri da record

● **RUTIGLIANO**. Boom di donazioni di sangue per la Fidas nel 2017. Gli ottimi risultati raggiunti anche grazie alla positiva campagna nelle scuole e nell'università (oltre un quarto dei soci ha meno di 28 anni) saranno presentati nel corso dell'assemblea ordinaria promossa dall'associazione. Teatro dell'iniziativa il museo Civico archeologico, con sede in piazza XX Settembre, dove domenica, alle 15.30, si terrà l'incontro che vedrà riuniti 400 delegati delle 42 sezioni della Fidas.

«Il 2017 è stato un anno difficile in Puglia per la donazione del sangue - spiega la responsabile regionale della Fidas, **Rosita Orlandi** - soprattutto per le condizioni meteorologiche inusuali (come le copiose nevicate e la lunga, caldissima estate) e per l'individuazione, anche in Italia, di focolai di malattie pericolose, con conseguente sospensione precauzionale dei soci al ritorno dalle zone segnalate. Nonostante ciò e per far fronte alle crescenti richieste di sangue da parte degli ospedali pugliesi, la Fidas pugliese che ha a Bari la sua sede centrale ed è diffusa nelle province di Bari, Bat e Taranto, ha registrato il risultato migliore nei suoi 41 anni di vita: 18.590 sono state le donazioni totali, con un incremento del 9% rispetto al 2016».

Una elevata percentuale di donazioni che si registra anche nella febbrile attività della Fidas di Rutigliano, guidata negli ultimi cinque anni da **Pino Giuliano**, grazie all'instancabile lavoro dei volontari e dei componenti del consiglio direttivo. «Nel 2017 c'è stato a Rutigliano un incremento del 22% di donazioni rispetto al 2016, con una notevole partecipazione dei giovani, a cui la nostra associazione rivolge da sempre una particolare attenzione, in quanto rappresentano il nostro futuro, giovani che però non sono sempre costanti nel donare il sangue. Evidentemente dobbiamo sensibilizzarli ancor di più», sottolinea il responsabile locale della Fidas. *[tino sorino]*

Venerdì, 20 Aprile 2018 Video Andria

[Legambiente Andria: “il 25 aprile pedalata nelle Terre di Traiano con “impiccagione” del caciocavallo. Venite con noi!!](#)



"Per questa escursione abbiamo pensato ad un percorso facile, raggiungeremo la splendida azienda agricola Agriturismo Terre di Traiano e visiteremo il museo del frantoio, esploreremo il territorio locale e impiccheremo naturalmente il caciocavallo, tutti assieme festeggeremo la Festa della Liberazione in una location incantevole. Vi aspettiamo per una nuova ed emozionante avventura, sempre in sella alle nostre amate bici" - Lo rendono noto il **Circolo andriese di Legambiente** e i Bicipedi, promotori dell'evento in programma il prossimo 25 aprile.

• 20 aprile 2018 14:52

A Bari l'incontro "Cura ed assistenza della Persona fragile – Caregiver Burden" 21 aprile 2018



Sabato 21 aprile 2018 alle ore 17.00, in [via San Tommaso D'Aquino 9/c](#) a Bari, l'Associazione Parkinson Puglia propone un momento di condivisione, confronto e sensibilizzazione verso l'auspicabile agilità emotiva con l'incontro "Cura ed assistenza della Persona fragile – Caregiver Burden", a cura della psicologa e psicoterapeuta, Dr.ssa Rosangela Vallarelli.

L'ingresso è libero.

Lungomare di S. Cataldo presentato il progetto

Interventi dal faro alla Fiera del Levante



● Il progetto preliminare per la riqualificazione del lungomare di San Cataldo presentato al comitato residenti, nel corso dell'assemblea pubblica alla quale hanno partecipato il sindaco **Antonio Decaro**, il vicesindaco e assessore al Patrimonio, **Pierluigi Introna**, l'assessore all'Urbanistica, **Carla Tedesco** e il presidente del Municipio III, **Massimiliano Spizzico**.

La proposta curata dall'architetto Mauro Saito, rappresenta una delle risposte dell'amministrazione comunale alle istanze presentate dagli abitanti del quartiere nell'ambito del percorso partecipativo del nuovo piano regolatore (Pug). L'area interessata dall'intervento si estende dal sito del faro, su lungomare Starita (molo San Cataldo) alle spiagge antistanti la Fiera del Levante, in via Paolo Pinto: si tratta di un'area costiera ritenuta strategica per il rafforzamento della relazione città-mare, uno degli obiettivi prioritari di Palazzo di Città. La strategia di valorizzazione complessiva dell'area prevede interventi tesi a qualificare gli spazi pubblici attraverso l'inserimento di aree verdi attrezzate e di funzioni urbane attrattive (attrezzature sportive, sociali e culturali), a beneficio dei residenti, di tutti i baresi e dei turisti.

Genitori ed esperti a confronto su bullismo e cyberbullismo



Ha suscitato grande interesse l'iniziativa di ieri su un tema di straordinaria attualità, che coinvolge ragazzi e ragazze, famiglie e scuola. La cronaca di questi giorni ci sta mettendo di fronte a una sorta di recrudescenza del fenomeno del bullismo, evoluto in cyberbullismo grazie ai social network e, soprattutto, agli smartphone e iPhone, potente tecnologia della comunicazione messa nelle mani immature di bambini e ragazzi.

Su questo tema, ieri sera, l'oratorio "San Filippo Neri" ha riempito di pubblico il salone parrocchiale della chiesa "Cuore Immacolata di Maria". Tanti genitori, molti accompagnati dai propri figli, che non si sono limitati ad ascoltare i relatori, hanno attivamente partecipato alla discussione sollecitata, con grande bravura relazionale, dalla dott.ssa Milena Iacobellis, psicologa psicoterapeuta e vicepresidente SIPEM sos Puglia (Società Italiana Psicologia dell'Emergenza).



Il pubblico ha interagito con la psicologa interrogando su come un genitore deve comportarsi di fronte a un figlio che dimostri irrequietezza, chiusura o che dia l'impressione di una certa aggressività. Le risposte della psicologa sono state semplici, ma efficaci. Più che sminuire, rassicurare o liquidare tutto con un "non preoccuparti, passerà", i genitori farebbero bene ad ascoltare i propri figli con discrezione, facendo attenzione ai segnali che gli adolescenti involontariamente, e a volte volontariamente, lanciano. Segnali come chiusura in se stessi, nervosismo o frustrazione dopo aver spento il computer o lasciato dalle mani uno smartphone.

L'ascolto, soprattutto, e il dialogo con i propri figli, questa è l'essenziale preconditione per riuscire a leggere quei segnali e, magari, ad intervenire in tempo. Tutte le centrali educative sono coinvolte nella responsabilizzazione del fenomeno, ma la famiglia e le sue dinamiche, ancora prima della scuola e della società in generale, è il luogo dove "nascono" i potenziali bulli ed è qui, quindi dai genitori, che bisogna partire per arginare il fenomeno. Un fenomeno che, perché si concretizzi, ha bisogno di tre soggetti: la vittima, il bullo, i complici, o il gruppo, che assiste divertito e che spesso è quello che filma con i telefonini e pubblica su facebook.



Il dott. Raffaele Colamussi, vicepresidente IPA Bari 1 della polizia locale di Bari, ha relazionato sul fenomeno in se, su come si muove e sulle conseguenze cui va incontro il bullo, conseguenze che spesso sono di carattere penale perché, dopo i quattordici anni, un minorenne può essere processato e condannato.

Non esiste nel nostro codice penale il reato specifico di bullismo, ma il bullo mette in atto comportamenti che intercettano reati chiaramente codificati nel codice penale (lesioni, calunnia, diffamazione, violazione della privacy...).



L'incontro è stato moderato dalla dott.ssa Francesca Perchiazzi, cap. polizia locale di Bari e presidente IPA Bari 1 e IPA Puglia. La dott.ssa Maria Rosaria Divittorio, presidente ANSPI "San Filippo Neri", ha introdotto la conferenza dopo i saluti di don Pierino Antonelli, parroco della chiesa "Cuore Immacolato di Maria".

La conferenza si è chiusa con la proiezione del trailer (qui sotto pubblicato) "Buoni si nasce", un film scritto e diretto da Dany D'Attoma e Leo Guglielmi, con Lia Cellamare, Antonella Genga, Nicola Capozzi, Pasquale Pascale, Antonello Rotunno, Ester Pignataro; direttrice di produzione Josefina Ruospo Correa, segretaria di produzione Marilena Giuliano, musica trailer T. Lipari. Il film è di prossima uscita al cinema.

- ven 20 Aprile 2018

Un trekking alla scoperta di zone meno note di Bitonto



Proposto dall'Assessorato alla Mobilità sostenibile è stato organizzato con la collaborazione di associazioni

BITONTO - Un trekking urbano nella città vecchia di Bitonto per 'reimpossessarsi' della storia e dei luoghi più caratteristici si terrà il 22 aprile prossimo nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Primavera della Mobilità Dolce 2018". L'evento si ripete dopo il successo del primo appuntamento svoltosi a marzo scorso su proposta dell'Assessorato comunale alla Mobilità sostenibile che propone una nuova passeggiata nelle parti più antiche e meno conosciute del centro storico di Bitonto. Il trekking si avvale della collaborazione delle associazioni Fare Verde, Cenacolo dei Poeti, Folkemigra, Wwf Terre dei Peuceti, Bitonto da riscoprire, Anfi (Associazione Nazionale Finanziari d'Italia) e Sass (Servizi Ausiliari per la Sicurezza Stradale e Sociale), e dei Comitati di Quartiere 1, 2, 3, 4, 6 e 9.

Il percorso di trekking urbano lungo circa 4 chilometri avrà come punto di partenza e di arrivo piazza Cavour (ritrovo alle ore 17.30 e via alle ore 17.45): toccherà strade, vicoli, piazze e angoli suggestivi del centro antico, proponendo anche soste in corti e palazzi storici per intermezzi di musica e racconti della tradizione. Gli organizzatori stimano la presenza di 200-300 partecipanti ai quali si raccomanda un abbigliamento comodo per camminare.

"La partecipazione a queste iniziative – dichiara l'assessore alla Mobilità sostenibile, Rosa Calò – ci convince della bontà della nostra scelta di investire nella promozione e nella crescita della mobilità dolce, non motorizzata. Credo che, come accaduto con la prima entusiasmante edizione di Monumenti Aperti, ci sia bisogno di riappropriarsi della conoscenza del nostro immenso patrimonio storico e architettonico, per garantirci un futuro più sostenibile e amico della natura e della cultura. Queste passeggiate, realizzate grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni di volontariato cittadine e dei Comitati di quartiere, rappresentano in questo senso un'ulteriore occasione per consolidare questo virtuoso percorso di crescita della nostra città".

Il percorso in dettaglio prevede la partenza alle ore 17.45 da piazza Cavour, quindi si prosegue per via Sedile, corte S. Angelo, piazzetta Sylos, via Mozzicugno, Bonomo Astrologo, corte Losito, Vico Storto S. Pietro Nuovo, corte Lucertola, corte Rovriccio, via S. Giorgio, via Muro Porta Robustina, piazza Caduti del Terrorismo, via porta Robustina, via Maggiore, vico S. Silvestro, piazza S. Silvestro, via Ingannamorte, via Maggiore, arco del Silenzio, via S. Antuono, via del Sasso, largo Fortinguerra, via S. Andrea, Mura del Macello, via s. Andrea, corte Pau', via Porta Robustina, via delle Marteri, via Martucci, via Carafa, piazza Accademia degli Infiammati, via Carafa, vico Storto, S. Pietro Nuovo, via Planelli, via Giannone, vico S. Paolo, via Saponieri, via Sedile, Arco Pinto, piazzetta G. Donadio, via Amedeo, vico Storto, corte Maffei, via De Ferraris, ed arrivo in piazza Cavour intorno alle ore 21.



Aido, le vere ragioni delle dimissioni di Francesco Depalma

Intervista all'ormai ex presidente che precisa l'accaduto

GIOVINAZZO - SABATO 21 APRILE 2018

0.20

A cura di
MARZIA MORVA

Nella giornata di giovedì 19 aprile, la nostra testata, così come diverse testate nazionali, aveva riportato un comunicato stampa integrale ([clicca qui per leggerlo](#)) in cui si raccontava del risentimento di una parte della base dell'Aido nei confronti di alcune scelte nazionali.

I volontari, i consiglieri ed il presidente Francesco Depalma della sezione giovinazzese, pur condividendo una parte dei suoi contenuti, ribadiscono di non essere stati loro a redigerlo e che non sono quelle riportate nell'articolo di stampa le ragioni che hanno portato loro alle dimissioni. Il gruppo giovinazzese precisa inoltre che non vi è stata alcuna sanzione nei confronti del presidente e che non sono queste le cause delle conseguenti dimissioni del consiglio.

Nell'intervista della nostra Marzia Morva la ricostruzione completa di questa scelta. Tanto vi dovevamo per correttezza e per completezza di informazione. (Gianluca Battista)

La notizia è ormai certa: **Francesco Depalma** si è dimesso dalla carica di presidente del gruppo comunale Aido (Associazione Italiana Donatori Organi) di Giovinazzo. Su sette consiglieri, cinque si sono dimessi con lui da tutte le cariche, mentre l'amministratore e il segretario hanno lasciato i rispettivi incarichi, restando tuttavia consiglieri.

Il presidente Depalma si è dimesso dopo tanti anni dedicati all'attività associativa. È stato tra i soci fondatori del gruppo comunale Aido di Giovinazzo che si costituì il 2 maggio del 1992, ed è stato presidente dal 1992 al 2008 poi dal 2016 al marzo del 2018: avrebbe concluso il suo mandato nel 2020. Lo scorso anno l'Aido ha festeggiato venticinque anni di attività sociale sul territorio e ora però il gruppo comunale di Giovinazzo non ci sarà più.

Abbiamo chiesto a **Franco Depalma** di conoscere cosa è successo, tanto da portare lui a dimettersi.

«Per quindici anni l'associazione ha agito secondo il mio modo di concepire il volontariato. Dal 2008 alcuni nuovi soci negli organismi superiori hanno deviato il corso da quello che io ritengo essere il volontariato, la sua causa, dando spazio al troppo apparire! Questo problema si è esteso a tutti i livelli, dai gruppi comunali alle alte cariche. Non sentendomi più in sintonia con i principi del volontariato che hanno ispirato il mio impegno per tutto questo tempo, mi sento costretto a rassegnare le mie dimissioni. La costituzione del gruppo cittadino fu per opera di una iniziativa della Fratres che intitolò la sua sede a mio figlio Luigi, vittima di un incidente il 21 maggio 1991. La Fratres mi contattò per costituire il gruppo comunale Aido di Giovinazzo ed il Consiglio che si formò elesse me come presidente. Ecco che nel 1992 la Fratres e l'Aido intitolarono le loro associazioni a Luigi Depalma».

Che cosa avverrà dopo ?

«Secondo lo Statuto Associativo può avvenire o che la sezione provinciale possa mandare un commissario che convocherà una nuova assemblea dei soci per poi ricostituire il gruppo comunale Aido, oppure che qualsiasi socio Aido di Giovinazzo possa formare un nuovo comitato finalizzato alla ricostituzione del gruppo. Se nel tempo massimo di un mese nessuna delle due possibilità risolutive verrà messa in atto si corre il rischio che scompaia la sede cittadina Aido. Solo al pensiero di questa soluzione mi fa stare malissimo, dopo aver dedicato tanto tempo ed impegno a questi principi solidali e sociali rivolti alla donazione degli organi».

Ci sono progetti per il futuro?

«Non intendo fermarmi. Ho dato la mia disponibilità a collaborare con la Fratres di Giovinazzo e al Centro Regionale Trapianti e sono disponibile verso qualsiasi altra associazione che voglia trattare la tematica donazione. Il mio obiettivo resta invariato: informare e sensibilizzare sul tema. La mia esperienza in questo settore sarà una concreta testimonianza aperta a chi lo vorrà. Ringrazio i soci fondatori e tutti coloro i quali hanno collaborato in associazione per raggiungere i nostri scopi sociali. Sono soddisfatto per i risultati che sta ottenendo il progetto "una scelta in comune" che ha concretizzato tutto il nostro lavoro. Infatti, le manifestazioni di volontà positive riguardo alla donazione, al momento del rilascio della carta d'identità presso il Comune di Giovinazzo, hanno portato la nostra cittadina in primo piano con il maggior numero di consensi sul territorio di riferimento».

I feedback del lavoro svolto dal gruppo comunale Aido di Giovinazzo sono più che positivi e molti sono i giovani che hanno rivolto attenzione all'Aido. Per **Franco Depalma** e tutti gli attivisti Aido questo è un dato molto importante e l'emozione, mentre gli abbiamo parlato era tangibile. Il suo impegno futuro sarà comunque sempre concreto e rivolto alla collettività.



gravinalife.it



Gravina fuori dall'Aido

La denuncia delle sedi locali contro la direzione nazionale

GRAVINA - SABATO 21 APRILE 2018

Nove gruppi comunali dell'AIDO (Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti e Cellule) della provincia di Bari si sono sciolti. Sezioni storiche come quelle di Conversano, Gravina in Puglia, Giovinazzo, Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Palo del Colle e Polignano a Mare protestano contro la "condanna" da parte dei vertici dell'AIDO nazionale che ha decretato l'interdizione dagli incarichi associativi (art. 23 comma 12 lettera E del Regolamento Statuto AIDO) dei loro presidenti. Le colpe: aver evidenziato una serie di "anomalie", violazioni allo Statuto e conflitti di interessi nelle assemblee elettive. I gruppi si erano anche rivolti a un legale, dopo svariate richieste e implorazioni di intervento, sempre ignorate.

E' una denuncia carica di rammarico quella che giunge dalle sedi locali dell'Associazione che rimarcano come la circostanza non sia un episodio isolato ma che negli anni scorsi è stata applicata la stessa sanzione alla presidente provinciale di Bari, Gianna Pascali - poi revocata - perché colpevole di aver diffuso in rete su invito del Consiglio provinciale un documento sulla riorganizzazione dal basso dei gruppi.

Puglia ultima regione per donazioni.

"Oggi - denunciano dalle sedi cittadine - con questo atto di protesta, si pone fine a un lavoro ultradecennale indispensabile per il territorio e per la divulgazione dei veri valori associativi. Una decisione che deve far riflettere, poiché i dati della Puglia non sono affatto incoraggianti in tema di donazione organi: infatti, secondo la relazione del Ministero della Salute la nostra regione è penultima (precede solo la Calabria) per percentuale di donatori utilizzati, in controtendenza rispetto a tutte le altre regioni italiane (vedi allegato). Allarmante risulta anche il confronto tra il numero annuale degli iscritti all'Associazione che è vistosamente crollato: dimezzato per la precisione (nel 2012 iscritti 1037 vs nel 2017 iscritti 595)".

La relazione del Ministero vede la Puglia all'ultimo posto con appena 11,5 donatori di organi per ogni milione di residenti, contro una media nazionale di 28,5.

"Questa escalation negativa può essere che annoverata come un caso vero e proprio di mobbing del volontariato, senza precedenti in letteratura. È un addio doloroso all'AIDO, ma non all'associazionismo: l'amore verso il prossimo sarà sviluppato altrove, dove è l'uomo al centro e non già la burocrazia" concludono le presidenti delle sezioni locali.

MOBBING NEL VOLONTARIATO

Scritto da La Redazione
Sabato 21 Aprile 2018 12:21



9 sezioni AIDO costrette a chiudere, tra queste anche Polignano

Nove gruppi comunali dell'AIDO (Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti e Cellule) si sono sciolti. Gruppi storici come quello di Conversano, Gravina in Puglia, Giovinazzo, Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Palo del Colle e Polignano a Mare protestano contro la "condanna" da parte dei vertici dell'AIDO nazionale che ha decretato l'interdizione dagli incarichi associativi (art. 23 comma 12 lettera E del Regolamento Statuto AIDO). Le colpe: aver evidenziato una serie di "anomalie", violazioni allo Statuto e conflitti di interessi nelle assemblee elettive. Tra queste, il presidente del Collegio probiviri nazionale è genero del tesoriere del regionale.

I gruppi si erano anche rivolti a un legale, dopo svariate richieste e implorazioni di intervento, sempre ignorate. Non hanno mai ricevuto alcuna risposta, né un colloquio, nonostante la presidente nazionale Flavia Petrin sia andata in visita a Taranto, rinunciando ad incontrare e far conoscere il proprio intervento ai gruppi di Bari.

Il precedente caso.

Non è la prima volta che pesanti sanzioni gravano senza alcuna colpa. Negli anni era stata applicata la stessa sanzione alla presidente provinciale di Bari, la polignanese Maria Giovanna Pascali, perché aveva diffuso in rete un documento sulla riorganizzazione dal basso dei gruppi.

Puglia ultima regione per donazioni.

Oggi, con questo atto di protesta, si pone fine a un lavoro ultradecennale indispensabile per il territorio e per la divulgazione dei veri valori associativi. Una decisione che deve far riflettere, poiché i dati della Puglia non sono affatto incoraggianti in tema di donazione organi: infatti, secondo la relazione del Ministero della Salute sull'attività di donazioni, dal 2012 al 2017 il numero annuale degli iscritti all'Associazione è vistosamente crollato, dimezzato per la precisione. Penultima solo alla Calabria per percentuale di donatori utilizzati, in controtendenza rispetto a tutte le altre regioni italiane (vedi allegati).

La relazione del Ministero vede la Puglia all'ultimo posto con appena 11,5 donatori di organi per ogni milione di residenti, contro una media nazionale di 28,5.

Questa escalation negativa può essere che annoverata come un caso vero e proprio di mobbing del volontariato, senza precedenti in letteratura.

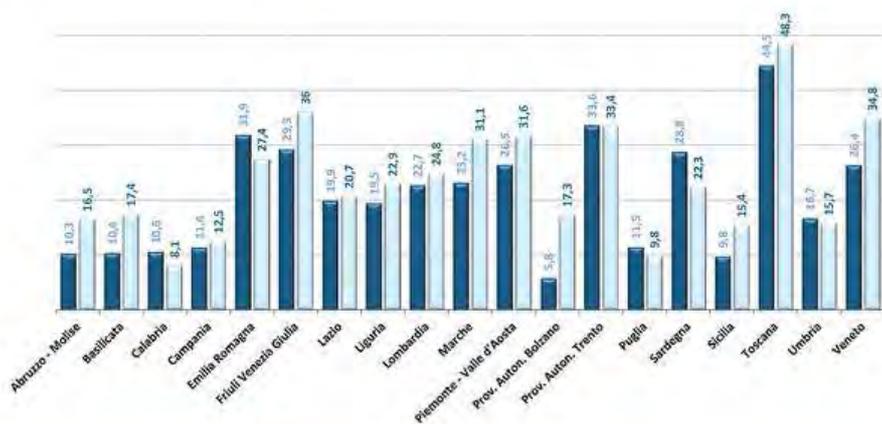
È un addio doloroso all'AIDO, ma non all'associazionismo: l'amore verso il prossimo sarà sviluppato altrove, dove è l'uomo al centro e non già la "burocrazia".

SIT – Sistema Informativo Trapianti

Attività di donazione per regione – Anno 2016 vs 2017*

PMP Donatori Utilizzati

■ 2016 ■ 2017



Attualità di La Redazione
Cassano **sabato 21 aprile 2018**

Si rinnova l'appuntamento con la solidarietà



Donazione sangue

Domenica raccolta del sangue con "La Ginestra"

I volontari e i cittadini potranno donare presso il punto fisso in via fratelli Rosselli. L'equipe dell'ospedale "Miulli" sarà a disposizione dalle ore 8.00 alle ore 11.45

Domenica 22 aprile 2018 "La Ginestra- Clelia Nuzzaco Onlus" organizza una giornata di raccolta sangue presso il punto fisso in via fratelli Rosselli (scuola media). L'equipe dell'ospedale "Miulli" sarà a disposizione dalle ore 8.00 alle ore 11.45.

Possono donare donne e uomini dai 18 ai 65 anni in buono stato di salute che non abbiano donato sangue negli ultimi tre mesi né subito interventi chirurgici.

Ricordiamo che prima della donazione è possibile bere thè o caffè.

Presso l'ospedale "Miulli", inoltre, è sempre possibile effettuare la donazione del sangue dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 per coloro che non potessero donare domenica presso il punto di raccolta cassanese.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'associazione per email

laginestra.onlus@libero.it o su cellulare 3315019521.

Domenica 22 aprile donazione del sangue con "La Ginestra"

Scritto da La Redazione

Sabato 21 Aprile 2018 06:18



Si rinnova l'appuntamento con la solidarietà. **Domenica 22 aprile 2018** "La Ginestra- Clelia Nuzzaco Onlus" organizza una giornata di raccolta sangue presso il punto fisso in via fratelli Rosselli (scuola media). L'equipe dell'ospedale "Miulli" sarà a disposizione dalle ore 8.00 alle ore 11.45.

Possono donare donne e uomini dai 18 ai 65 anni in buono stato di salute che non abbiano donato sangue negli ultimi tre mesi né subito interventi chirurgici.

Ricordiamo che prima della donazione è possibile bere thè o caffè.

Presso l'ospedale "Miulli", inoltre, è sempre possibile effettuare la donazione del sangue dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 per coloro che non potessero donare domenica presso il punto di raccolta cassanese.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'associazione per email

laginestra.onlus@libero.it o su cellulare 3315019521.



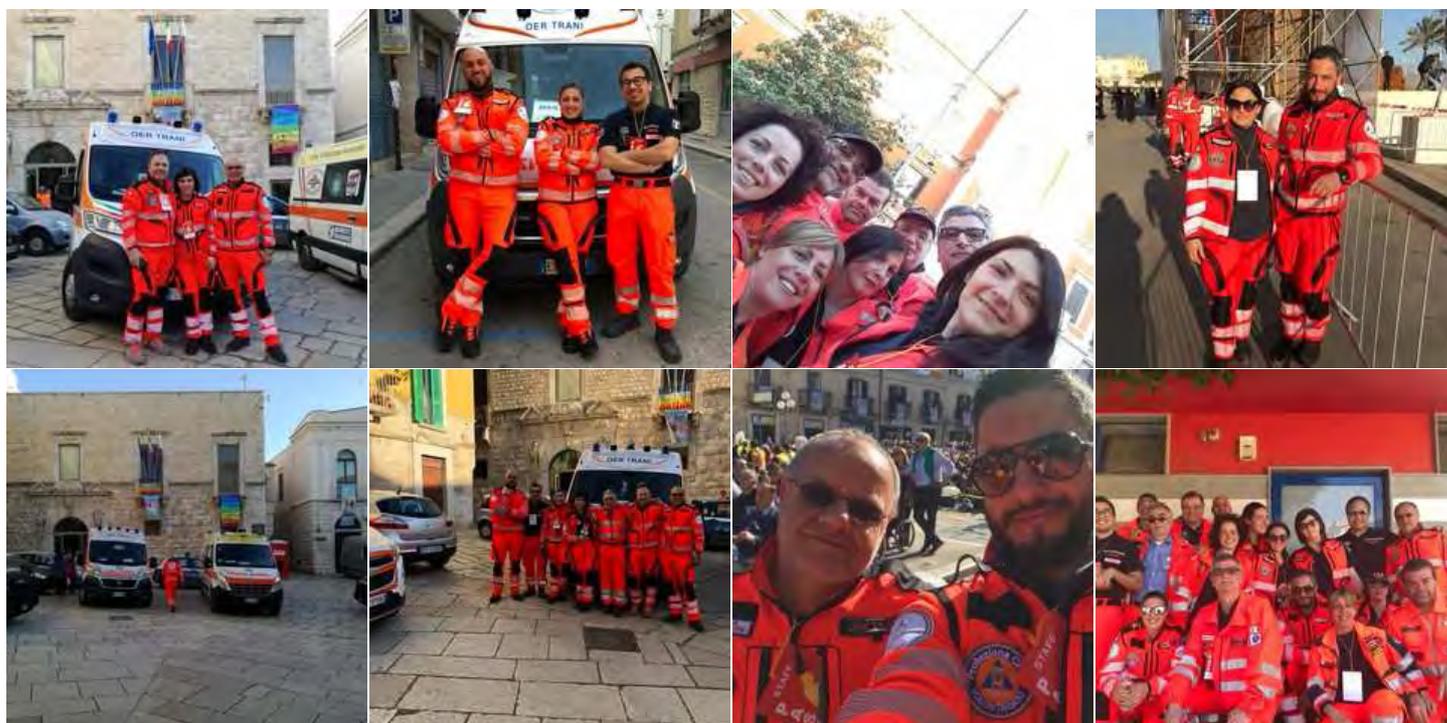
Papa Francesco a Molfetta: presente anche l'Oer Trani

In servizio 18 persone, tre ambulanze e una navetta per disabili

TRANI - SABATO 21 APRILE 2018

Una gigantesca macchina organizzativa quella organizzata per la visita di Papa Francesco a Molfetta. A garantire la perfetta riuscita dell'evento l'enorme dispendio di volontari e forze dell'ordine presenti sul territorio fin dalle prime luci dell'alba.

Anche Trani ha fornito il suo contributo grazie l'associazione Oer: diciotto le persone presenti tra medici, infermieri e soccorritori; tre ambulanze in operatività 118 e una navetta per disabili. Una emozione costante a servizio degli oltre 40 mila pellegrini e fedeli giunti da diverse parti d'Italia, che ha fatto dimenticare le tante ore di lavoro.





Angelo

21 aprile 2018 16:51

“Benessere sessuale e disabilità – Oltre i tabù”



Benessere sessuale e disabilità

“
INSIEME PER COSTRUIRE
LA RETE DELL'INCLUSIONE
”

Oltre i
Tabù

giovedì
10 maggio 2018
ore 17

I.T.E. “Vitale Giordano”
P.zza G. Rodari
Bitonto



Ingresso libero

Registrazione partecipanti
obbligatoria



Convegno – “Benessere sessuale e disabilità – Oltre i tabù”-

Giovedì 10 maggio 2018 – ore 17

Auditorium “Tina Clemente” I.T.E. “Vitale Giordano” –

P.zza Gianni Rodari, – Bitonto

Ingresso libero – Registrazione partecipanti online obbligatoria

Previsto rilascio “Attestato di partecipazione” previa registrazione obbligatoria online

>>>> <https://bit.ly/2GWtkBe> <<<< ENTRO sabato 5 maggio 2018

Il tema della vita affettiva e del benessere sessuale rapportati alla disabilità è al centro del convegno per rispondere innanzitutto ai bisogni delle persone con disabilità in situazione di fragilità, costruire un confronto aperto “oltre i tabù”, diffondere informazioni e garantirne la

circolarità, stimolare il dialogo nelle famiglie su un argomento ancora troppo spesso censurato.

L'evento intende, quindi, sensibilizzare le comunità della Terra metropolitana di Bari sulla tematica del benessere inclusivo a favore delle persone con disabilità.

Questa occasione di confronto aperto è rivolta anche agli operatori dell'inclusione, agli stakeholders che a vario titolo hanno in carico persone con disabilità, per riflettere e discutere sul tema da differenti prospettive, sulle barriere che ancora ostacolano il rispetto dei bisogni e del diritto al benessere sessuale delle persone con disabilità, particolarmente se in condizione di isolamento.

Abstract Relatori :

Giuseppe Elia – Professore Ordinario – Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione – Università degli Studi di Bari

Vincenzo Gesualdo – Psicologo – Psicoterapeuta – Dirigente Responsabile U.O. Consultoriale DD.SS.SS. 3 – 5 ASL BARI – Sessuologo-Sociologo

S.E. Francesco Savino – Vescovo Cassano all' Ionio

Maximiliano Ulivieri – Responsabile Comitato "LoveGiver" per l'assistenza sessuale in Italia.

...

Evento in realizzazione con il sostegno di Fondazione con il Sud, in rete e collaborazione con:

Ass.ne PiùValore Onlus

Ass.ne l'Anatroccolo Onlus

Ass.ne Arcobaleno Onlus

Ass.ne Goel

Ass.ne Inachis

Ass. LIASS

Social Lab

Comune di Bitonto – Assessorato al Welfare

Istituto Tecnico Economico "Vitale Giordano" – Bitonto – Scuola Polo per l'inclusione

Unione Cattolica Italiana Insegnati, Dirigenti, Educatori, Formatori

Volontari Servizio Civile Nazionale – Bitonto Diversamente



Sicurezza e civiltà sulle spiagge pugliesi

Illustrata l'ordinanza balneare 2018

PUGLIA - SABATO 21 APRILE 2018

🕒 16.36

Spiagge pugliesi più accessibili e più amiche degli animali. La Regione Puglia dota i Comuni costieri di sedie da mare per disabili e allarga la possibilità di portare sotto l'ombrellone gli animali da compagnia. Sono le principali novità dell'**Ordinanza Balneare 2018** illustrata, mercoledì scorso, dall'assessore regionale al Bilancio, con delega al Demanio marittimo, **Raffaele Piemontese**, insieme con il Comandante della Capitaneria di Porto di Bari, **Alessandro Cortesi**, il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, **Giovanni Vitofrancesco**, la Dirigente del Servizio Demanio Marittimo, **Costanza Moreo**, e il Dirigente ambientale di ARPA Puglia, **Nicola Ungaro**. L'incontro ha visto la partecipazione di Assobalneari Confindustria, Sindacato Italiano Balneari Confcommercio, Federbalneari Puglia, CNA Balneatori Puglia, FIBA Confesercenti, DunAmare - associazione degli operatori balneari del Parco delle Dune Costiere, Area marina protetta di Torre Guaceto, Area marina protetta delle Isole Tremiti, Area marina protetta di Porto Cesareo, Parco delle Dune costiere, Scuola CONI di Salvataggio nautico, WWF, Associazione Para-Tetraplegici Puglia, Associazione Puglia accessibile, Federazione nazionale Pro Natura, Rangers d'Italia e lo stabilimento balneare "Lido Trullo" di Bari.

"Nello spirito di collaborazione che ormai da anni caratterizza le relazioni tra la Regione e la Direzione Marittima – ha spiegato Piemontese – anche l'Ordinanza Balneare 2018 ha il duplice obiettivo di garantire la sicurezza, confermando la rigida riserva alla balneazione fino a 200 metri dalle spiagge e obbligando i titolari degli stabilimenti a dotarsi di dispositivi di sicurezza, e i principi di civiltà che hanno reso la Puglia una delle regioni più all'avanguardia per l'attenzione verso il sociale e le famiglie". Una delle novità di quest'anno, suggerita da molteplici sollecitazioni pervenute agli uffici regionali, è l'estensione della disciplina dell'accesso agli stabilimenti degli animali cosiddetti "salvavita", come, ad esempio, i "diabetic alert dogs", i cani addestrati a riconoscere le crisi ipoglicemiche e iperglicemiche delle persone affette da diabete. *"Per favorire l'accesso al mare di tutti i cittadini abbiamo stanziato, sul bilancio autonomo, 250 mila euro per l'acquisto di sedie 'job' per disabili, che consegneremo ai Comuni costieri",* ha ricordato Piemontese, aggiungendo una raccomandazione: *"Abbiamo tutti il dovere di cooperare per mantenere puliti, sicuri e accessibili i nostri 865 chilometri di coste; l'Ordinanza Balneare non si rivolge solo ai concessionari, ma contiene disposizioni prescrittive anche nei confronti dei Comuni che hanno il dovere di assicurare, sulle spiagge libere, l'igiene, la pulizia, la sicurezza e la perfetta fruibilità, attraverso la realizzazione di accessi pubblici al mare e di idonei percorsi che, con apposite pedane amovibili, consentano ai diversamente abili il raggiungimento della battigia".*

Dalla Regione Puglia



Ordinanza balneare 2018, le novità: sedie job per disabili e animali in spiaggia

Sono 865 i chilometri di coste pugliesi

Spiagge pugliesi più accessibili e più amiche degli animali. **La Regione dota i Comuni costieri di sedie da mare per disabili e allarga la possibilità di portare sotto l'ombrellone gli animali da compagnia.** Sono le **principali novità dell'Ordinanza Balneare 2018** illustrata, mercoledì scorso, dall'assessore regionale al Bilancio, con delega al Demanio marittimo, Raffaele Piemontese, insieme con il Comandante della Capitaneria di Porto di Bari, Alessandro Cortesi, il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, Giovanni Vitofrancesco, la Dirigente del Servizio Demanio Marittimo, Costanza Moreo, e il Dirigente ambientale di ARPA Puglia, Nicola Ungaro.

L'incontro ha visto la partecipazione di Assobalneari Confindustria, Sindacato Italiano Balneari Confcommercio, Federbalneari Puglia, CNA Balneatori Puglia, FIBA Confesercenti, DunAmare - associazione degli operatori balneari del Parco delle Dune Costiere, Area marina protetta di Torre Guaceto, Area marina protetta delle Isole Tremiti, Area marina protetta di Porto Cesareo, Parco delle Dune costiere, Scuola CONI di Salvataggio nautico, WWF, Associazione Para-Tetraplegici Puglia, Associazione Puglia accessibile, Federazione nazionale Pro Natura, Rangers d'Italia e lo stabilimento balneare "Lido Trullo" di Bari.

“Nello spirito di collaborazione che ormai da anni caratterizza le relazioni tra la Regione e la Direzione Marittima – ha spiegato Piemontese – anche l'Ordinanza Balneare 2018 ha il duplice obiettivo di garantire la sicurezza, confermando la rigida riserva alla balneazione fino a 200 metri dalle spiagge e obbligando i titolari degli stabilimenti a dotarsi di dispositivi di sicurezza, e i principi di civiltà che hanno reso la Puglia una delle regioni più all'avanguardia per l'attenzione verso il sociale e le famiglie”.

Una delle novità di quest'anno, suggerita da molteplici sollecitazioni pervenute agli uffici regionali, è **l'estensione della disciplina dell'accesso agli stabilimenti degli animali cosiddetti “salvavita”,** come, ad esempio, i “diabetic alert dogs”, i cani addestrati a riconoscere le crisi ipoglicemiche e iperglicemiche delle persone affette da diabete.

“Per favorire l'accesso al mare di tutti i cittadini abbiamo stanziato, sul bilancio autonomo, 250 mila euro per l'acquisto di sedie ‘job’ per disabili, che consegneremo ai Comuni costieri”, ha ricordato Piemontese, aggiungendo una raccomandazione: “Abbiamo tutti il dovere di cooperare per mantenere puliti, sicuri e accessibili i nostri 865 chilometri di coste; l'Ordinanza Balneare non si rivolge solo ai concessionari, ma contiene disposizioni prescrittive anche nei confronti dei Comuni che hanno il dovere di assicurare, sulle spiagge libere, l'igiene, la pulizia, la sicurezza e la perfetta fruibilità, attraverso la realizzazione di accessi pubblici al mare e di idonei percorsi che, con apposite pedane amovibili, consentano ai diversamente abili il raggiungimento della battigia”.

Attualità di La Redazione
Trani **sabato 21 aprile 2018**

L'iniziativa



Villa Telesio, si rinnovano le aperture nel fine settimana

I cancelli del giardino saranno aperti la mattina dalle ore 10:00 alle ore 13:00 ed il pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 19:00

Si rinnova l'apertura nel week end di villa Telesio. Dopo il successo incredibile di pubblico della scorsa settimana, l'Amministrazione Comunale intende consentire, con cadenza settimanale, la fruizione del giardino, recentemente acquisito al patrimonio pubblico.



Apertura di Villa Telesio © Tranilive.it

A partire da questo fine settimana (sabato e domenica) i cancelli del giardino saranno aperti la mattina dalle 10 alle 13 ed il pomeriggio dalle 16 alle 19 . L'ultimo accesso all'area sarà consentito 30 minuti prima delle chiusure. A supportare l'Amministrazione nelle attività, la sempre preziosa collaborazione dell'associazione Trani Soccorso.



22 APRILE 2018

Oggi a Trani lo spettacolo teatrale "Le botteghe della fiducia"



Domenica 22 aprile alle 12 e alle 17 al Polo museale di Trani, gestito dalla Fondazione Seca, in piazza Duomo, si terrà lo spettacolo del percorso teatrale dell'Anteas a cura del Teatro dell'Argine "Le botteghe della fiducia".

"Le botteghe della fiducia" è il progetto teatrale di Anteas, l'associazione nazionale di tutte le età attive per la solidarietà, promossa dal sindacato pensionati della Cisl, a cura del Teatro dell'argine.

Il percorso, iniziato sabato 10 marzo, ha come obiettivo quello di raccontare il multiforme e articolato mondo del volontariato presente in Anteas, attraverso uno spettacolo itinerante, aperto al pubblico e rivolto a tutta la cittadinanza.

Protagonisti del percorso teatrale itinerante saranno i volontari stessi e i loro racconti. Ad ogni spettatore, all'ingresso, sarà consegnata un'audioguida grazie alla quale si potranno ascoltare storie di donne e uomini che dedicano parte del loro tempo al volontariato: le persone che incontrano, i luoghi che frequentano, i bisogni cui tentano di dare risposta, la difficoltà e la gioia dello stare insieme.

"Le botteghe della fiducia" è un progetto che vede al centro della scena i volontari e le volontarie di tutto il territorio nazionale. Il percorso, articolato in tre laboratori, si è svolto a Trani, Bologna e Padova per culminare in aprile e maggio con quattro appuntamenti: tre spettacoli nelle diverse città coinvolte e un evento finale a Riccione in occasione dell'assemblea nazionale di Anteas prevista dal 28 al 30 maggio 2018.

A condurre il laboratorio e a dirigere lo spettacolo è il Teatro dell'argine, che in questi anni ha realizzato progetti teatrali basati sul coinvolgimento attivo delle comunità in cui si è trovata ad operare, non solo in Italia ma anche in Europa, Africa e Sud America. L'intero progetto vede, inoltre, la collaborazione di Maria Grazia Panigada, consulente teatrale ed esperta di narrazione in contesti museali.

Anteas Trani nasce il 22 luglio del 2009, si propone di incontrare e sostenere persone in difficoltà, prendendosi a cuore coloro che vivono in situazioni di disagio attraverso un aiuto concreto e diretto che migliori la qualità della vita di chi riceve aiuto e da chi lo dà. Anteas ha oggi una dimensione nazionale, regionale e territoriale. Il livello nazionale conta più di 70mila iscritti ed oltre 11mila volontari impegnati in varie attività di solidarietà.

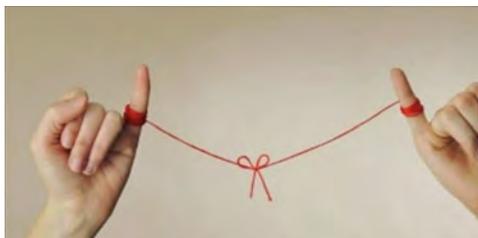
Ingresso gratuito.

Per informazioni: Anteas Trani 0883890100 - 3397016198

Redazione Il Giornale di Trani ©

Attualità di La Redazione
Trani **domenica 22 aprile 2018**

Il progetto



Anteas, Teatro dell'Argine © Tranilive.it

Le botteghe della fiducia: tappa pugliese del progetto teatrale di Anteas

Ad ogni spettatore sarà consegnata un'audioguida grazie alla quale potrà ascoltare in cuffia storie di donne e uomini che dedicano parte del loro tempo al volontariato: le persone che incontrano, i luoghi che frequentano

Domenica 22 aprile si conclude presso Polo Museale Trani – Fondazione S.E.C.A., la tappa pugliese de Le Botteghe della Fiducia, il progetto teatrale di Anteas, l'Associazione Nazionale di Tutte le Età Attive per la Solidarietà promossa dal sindacato pensionati della Cisl, a cura del Teatro dell'Argine con i volontari Anteas Trani. Il percorso, iniziato sabato 10 marzo, ha come obiettivo quello di raccontare il multiforme e articolato mondo del volontariato presente in Anteas, attraverso uno spettacolo itinerante, aperto al pubblico e rivolto a tutta la cittadinanza. L'esito finale di Trani confluirà successivamente, insieme agli spettacoli frutto dei laboratori svolti a Bologna e Padova, nell'evento finale che si terrà Riccione in occasione dell'assemblea nazionale di Anteas prevista dal 28 al 30 maggio 2018.

Protagonisti del percorso teatrale itinerante saranno i volontari stessi e i loro racconti. Ad ogni spettatore, all'ingresso, sarà consegnata un'audioguida grazie alla quale potrà ascoltare in cuffia storie di donne e uomini che dedicano parte del loro tempo al volontariato: le persone che incontrano, i luoghi che frequentano, i bisogni cui tentano di dare risposta, la difficoltà e la gioia dello stare insieme.

"Aggirarsi silenziosi tra le maglie della memoria. Osservare, non visti, piccole storie trasformate in suoni e parole. Spiare frammenti di vita quotidiana e di lavoro di persone che dedicano ciò che hanno di più prezioso, il tempo, agli altri. Ascoltare il frastagliato mondo del volontariato attraverso racconti e aneddoti degli stessi protagonisti che hanno deciso, anche qui volontariamente, di mettersi in gioco, di raccontarsi, di donarci una parte delle loro esperienze. Abbiamo raccolto decine di aneddoti e racconti legate tra loro da due "parole fragili": volontà e fiducia. Fragili, perché delicato dev' essere l'uso che se ne fa. Sono nati così veri e propri atti unici di pochi minuti scritti e registrati in audio dai partecipanti ai laboratori e messi in scena dagli stessi".

Le Botteghe della Fiducia è un progetto che vede al centro della scena i volontari e le volontarie di tutto il territorio nazionale. Il percorso, articolato in tre laboratori, si è svolto a Trani, Bologna e Padova per culminare in aprile e maggio con quattro appuntamenti: tre spettacoli nelle diverse città coinvolte e un evento finale a Riccione in occasione dell'assemblea nazionale di Anteas prevista dal 28 al 30 maggio 2018.

A condurre il laboratorio e a dirigere lo spettacolo è il Teatro dell'Argine, che in questi anni ha realizzato progetti teatrali basati sul coinvolgimento attivo delle comunità in cui si è trovata ad operare, non solo in Italia ma anche in Europa, Africa e Sud America. L'intero progetto vede, inoltre, la collaborazione di Maria Grazia Panigada, consulente teatrale ed esperta di narrazione in contesti museali.

Anteas Trani nasce il 22 luglio del 2009, si propone di incontrare e sostenere persone in difficoltà, prendendosi a cuore coloro che vivono in situazioni di disagio attraverso un aiuto concreto e diretto che migliori la qualità della vita di chi riceve aiuto e da chi lo dà. Anteas ha oggi una dimensione nazionale, regionale e territoriale. Il livello nazionale conta più di 70mila iscritti ed oltre 11mila volontari impegnati in varie attività di solidarietà.



"Botteghe della Fiducia", al Polo museale ultimo appuntamento del progetto Anteas

Ai visitatori sarà consegnata un'autoguida con le testimonianze dei volontari

TRANI - DOMENICA 22 APRILE 2018

Oggi, domenica 22 aprile, si conclude presso Polo Museale Trani – Fondazione S.E.C.A., la tappa pugliese de Le Botteghe della Fiducia, il progetto teatrale di ANTEAS, l'Associazione Nazionale di Tutte le Età Attive per la Solidarietà promossa dal sindacato pensionati della Cisl, a cura del Teatro dell'Argine con i volontari Anteas Trani-. Il percorso, iniziato sabato 10 marzo, ha come obiettivo quello di raccontare il multiforme e articolato mondo del volontariato presente in ANTEAS, attraverso uno spettacolo itinerante, aperto al pubblico e rivolto a tutta la cittadinanza. L'esito finale di Trani confluirà successivamente, insieme agli spettacoli frutto dei laboratori svolti a Bologna e Padova, nell'evento finale che si terrà Riccione in occasione dell'assemblea nazionale di ANTEAS prevista dal 28 al 30 maggio 2018.

Protagonisti del percorso teatrale itinerante saranno i volontari stessi e i loro racconti. Ad ogni spettatore, all'ingresso, sarà consegnata un'audioguida grazie alla quale potrà ascoltare in cuffia storie di donne e uomini che dedicano parte del loro tempo al volontariato: le persone che incontrano, i luoghi che frequentano, i bisogni cui tentano di dare risposta, la difficoltà e la gioia dello stare insieme.

«Aggirarsi silenziosi tra le maglie della memoria. Osservare, non visti, piccole storie trasformate in suoni e parole. Spiare frammenti di vita quotidiana e di lavoro di persone che dedicano ciò che hanno di più prezioso, il tempo, agli altri. Ascoltare il frastagliato mondo del volontariato attraverso racconti e aneddoti degli stessi protagonisti che hanno deciso, anche qui volontariamente, di mettersi in gioco, di raccontarsi, di donarci una parte delle loro esperienze. Abbiamo raccolto decine di aneddoti e racconti legate tra loro da due "parole fragili": volontà e fiducia. Fragili, perché delicato dev'essere l'uso che se ne fa. Sono nati così veri e propri atti unici di pochi minuti scritti e registrati in audio dai partecipanti ai laboratori e messi in scena dagli stessi. Le Botteghe della Fiducia è un progetto che vede al centro della scena i volontari e le volontarie di tutto il territorio nazionale. Il percorso, articolato in tre laboratori, si è svolto a Trani, Bologna e Padova per culminare in aprile e maggio con quattro appuntamenti: tre spettacoli nelle diverse città coinvolte e un evento finale a Riccione in occasione dell'assemblea nazionale di ANTEAS prevista dal 28 al 30 maggio 2018.

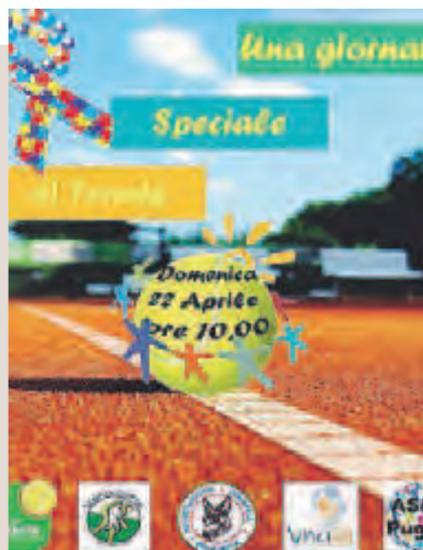
A condurre il laboratorio e a dirigere lo spettacolo è il Teatro dell'Argine, che in questi anni ha realizzato progetti teatrali basati sul coinvolgimento attivo delle comunità in cui si è trovata ad operare, non solo in Italia ma anche in Europa, Africa e Sud America. L'intero progetto vede, inoltre, la collaborazione di Maria Grazia Panigada, consulente teatrale ed esperta di narrazione in contesti museali.

Anteas Trani nasce il 22 luglio del 2009, si propone di incontrare e sostenere persone in difficoltà, prendendosi a cuore coloro che vivono in situazioni di disagio attraverso un aiuto concreto e diretto che migliori la qualità della vita di chi riceve aiuto e da chi lo dà. Anteas ha oggi una dimensione nazionale, regionale e territoriale. Il livello nazionale conta più di 70mila iscritti ed oltre 11mila volontari impegnati in varie attività di solidarietà.

Capurso

Tutti a pedalare per solidarietà

■ **CAPURSO.** Pedalare per la solidarietà. Oggi si terrà la prima edizione della «Biciclettata di primavera», la manifestazione organizzata su input dell'amministrazione comunale, con la collaborazione di «Asfa Puglia» e «Speedy Runners», che coniuga l'aspetto ludico-motorio e ricreativo con quello sociale e solidale. Si parte alle 10.30 dalla cappella del Pozzo, in largo Piscino. Saranno coinvolte quattro scuole, le associazioni locali e tutti coloro che vorranno vivere una domenica di comunità. La carovana di ciclisti attraverserà via Noicattaro, via Madonna del Pozzo, via Roma, via Mizzi, via Grottemorgola, via San Giuseppe, via San Carlo e via Pertini, per giungere al parco comunale che, nella stessa mattinata, ospiterà la «Festa delle associazioni». «La festa - spiega Mariangela Giordano, presidente dell'associazione Kirikù e della Consulta della cultura - vuol rappresentare un sostegno alla promozione del libro e della lettura con "flashbookmob", scambio di libri, piccoli gruppi di lettura per grandi e piccini che prederanno l'importante firma del "Patto della lettura" tra il Comune e alcune associazioni e istituzioni locali». Libri e sport in una domenica di primavera. «La bicicletta solidale rappresenta una piccola goccia nel mare della solidarietà nel mese dell'autismo - afferma il vicesindaco Michele Laricchia - Il nostro impegno è rivolto a sostenere le famiglie "speciali" di Asfa Puglia, contribuendo con una piccola offerta alle tante necessità quotidiane che sono chiamate ad affrontare». «Chiedere ai cittadini capursesi di essere sempre più comunità solidale è di grande stimolo per l'amministrazione che rappresento - commenta il sindaco Francesco Crudele - Nello stesso tempo, essere vicini all'associazione a supporto delle famiglie con autismo Asfa Puglia, mi stimola a credere sempre più al valore della solidarietà». *[v.mir.]*



La locandina dell'iniziativa

Adelfia - Per bambini con disabilità Una giornata speciale di tennis

■ **ADELFA.** Quest'oggi, domenica, presso i campi comunali di Adelfia, si terrà la seconda edizione della manifestazione «Una giornata speciale di tennis», rivolta a bambini e persone con diagnosi intellettivo-relazionale. Lo scopo della manifestazione è quello di avvicinare allo sport le persone con disabilità per offrire loro opportunità di benessere psico-fisico, inclusione sociale e sano e puro divertimento. La manifestazione è stata organizzata dal Tennis club di Adelfia in partnership con le associazioni «Vinci con noi» e «Asfa Puglia». I bambini partecipanti potranno fare, inoltre, un'esperienza di pet therapy, organizzata e gestita dall'associazione cinofila «Orta Nova». Le attività

si svolgeranno alla presenza di numerosi volontari nella cornice del sorriso e dell'accoglienza, la ricetta migliore per assicurare benessere e divertimento a tutti.

[v.mir.]

BITONTO

OGGI ALLE 17,30

Camminata di 4 km nel centro storico

■ Appuntamento con il trekking urbano oggi, domenica 22 aprile. Dopo il successo della passeggiata marzolina, cui hanno partecipato più di 200 persone, l'assessorato alla mobilità sostenibile organizza un nuovo percorso nel centro storico, alla scoperta delle piazze, dei vicoli e delle strade meno conosciuti. L'itinerario, di circa 4 chilometri, parte alle 17,30 da piazza Cavour e toccherà, fra le altre, piazzetta Sylos, corte Losito, corte Lucertola, corte Rovriccio, via Muro Porta Robustina, piazza San Silvestro, via Ingannamorte, mura del Macello, arco Del Silenzio, largo Fortin guerra, corte Patù, piazza Accademia degli Infiammati e vico San Paolo. L'iniziativa, iscritta nella «Primavera della mobilità dolce 2018», vede la collaborazione delle associazioni Fare Verde, Cenacolo dei poeti, Folkemigra, Wwf Terre dei Peuceti, Bitonto da riscoprire, Anfi, Sass e di alcuni dei comitati di quartiere, che garantiranno lungo il percorso intermezzi di musica, poesia e racconti della tradizione. La partecipazione è gratuita.

[enrica d'acciò]

[aprile 23, 2018](#)

Bari, Giornata mondiale sul tumore ovarico: Bottalico alla presentazione del progetto dell'ACTO



BARI - In occasione della Giornata mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 di maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, organizza la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie", per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti silent killer, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Domani, 24 aprile nella sala giunta Palazzo di Città, alle ore 11.30, l'assessore al Welfare Francesca Bottalico parteciperà alla conferenza stampa di presentazione del progetto.

All'incontro interverranno Adele Leone, presidente ACTO Bari, Gennaro Cormio, ricercatore dell'Università degli studi di Bari e Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie".

Lo spettacolo, che si terrà il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione anche per una raccolta fondi a favore di ACTO Bari ,che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

In Puglia ogni anno sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, considerato il più temibile tra i tumori femminili. Per sconfiggerlo è necessaria una sinergia tra chirurgia, chemioterapia e farmaci antiangiogenici: l'Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari i percorsi di prevenzione attualmente disponibili.



- 23 aprile 2018

Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico



Domani l'assessora Bottalico alla presentazione del progetto dell'ACTO

BARI – In occasione della Giornata mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 di maggio, l'ACTO – Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus – di Bari, organizza la prima nazionale del lo spettacolo di beneficenza “Nel paese delle meraviglie”, per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti silent killer , e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età .

Domani, 24 aprile nella sala giunta Palazzo di Città, alle ore 11.30, l'assessore al Welfare Francesca Bottalico parteciperà alla conferenza stampa di presentazione del progetto.

All'incontro interverranno Adele Leone, presidente ACTO Bari, Gennaro Cormio, ricercatore dell'Università degli studi di Bari e Melania Giglio, autrice e protagonista del recital “Nel paese delle meraviglie”.

Lo spettacolo, che si terrà il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche , sarà l'occasione anche per una raccolta fondi a favore di ACTO Bari ,che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

In Puglia ogni anno sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, considerato il più temibile tra i tumori femminili. Per sconfiggerlo è necessaria una sinergia tra chirurgia, chemioterapia e farmaci antiangiogenici: l'Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari i percorsi di prevenzione attualmente disponibili.

23/04/2018

“La strada verso casa”: incontro dedicato all’infanzia e alle famiglie più fragili di Ruvo di Puglia



“La strada verso casa”, progetto promosso dall’Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Ruvo di Puglia, dà il titolo all’incontro aperto a tutti che si svolgerà **domani, 24 aprile, alle 18.00**, presso la **Sala Conferenze della Casa della Cultura** (via Alcide De Gasperi 26) per promuovere percorsi di accoglienza e solidarietà nei confronti delle famiglie più fragili che vivono a Ruvo di Puglia .

Dopo i saluti del sindaco di Ruvo di Puglia **Pasquale Chieco**, l’incontro si aprirà con l’intervento di **Monica Montaruli**, assessora alle Politiche Sociali del Comune di Ruvo di Puglia che parlerà delle politiche sociali per l’infanzia e la famiglia della città di Ruvo di Puglia.

A seguire, **Angela Spinelli**, assistente sociale del Comune di Ruvo di Puglia, illustrerà i bisogni delle famiglie e le risposte della città a essi. Seguirà **Filippo Ferrara**, psicologo dell’èquipe di affidò e adozione dell’Ambito 3, che parlerà delle risorse da attivare per aiutare un bambino e una famiglia in difficoltà. **Luciana Martinelli Iannuzzi**, presidentessa dell’Associazione “Famiglia Dovuta”, parlerà dei progetti dell’associazione a favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Concluderà **Patrizia Depergola**, responsabile del progetto “La strada verso casa”, che presenterà il progetto e parlerà delle sinergie necessarie per promuovere innovative politiche per l’infanzia a Ruvo di Puglia.

«Un progetto non progettato. – spiega l’assessora Montaruli – Lo costruiremo insieme, partendo dalle storie dei bambini e delle bambine che, con le loro famiglie, stanno aspettando un’altra occasione per vivere diversamente la propria vita e crescere con legami affettivi ed educativi positivi. Partiremo dalle famiglie che desiderano incontrare queste storie e che avranno l’audacia di dividerle. Non importa se siete coppie, sposate o no, singole persone o gruppi di famiglie, giovani o meno giovani: l’importante è essere pronti a fare un’esperienza che cambierà la vostra vita, anzi più vite!».

Per informazioni contattare la dottoressa Spinelli al numero +39 080 9507412 o alla mail associale.spinelli@comune.ruvodipuglia.ba.it



Anche Modugno per l'ambiente passeggiata sulla Murgia

MODUGNO - LUNEDÌ 23 APRILE 2018

© 20.01

Si è tenuta ieri 22 la prima edizione della passeggiata naturalistica "Alla scoperta delle piante Alimurgiche" organizzata dal Circolo Legambiente di Modugno in collaborazione con Progetto Magia. Alla manifestazione hanno partecipato i piccoli lupetti del gruppo Scout Santo Spirito 1 e numerosi cittadini provenienti dai paesi limitrofi.

"È stata una bellissima esperienza fortemente voluta dal Circolo Legambiente Modugno per incentivare ancora una volta la conoscenza del territorio e delle bellezze naturali che abbiamo a disposizione" dice Ignazio Fiorenza Presidente del Circolo Legambiente di Modugno "ancora una volta la cittadinanza ha risposto bene dandoci stimoli nuovi per continuare sul percorso che abbiamo intrapreso che è quello della consapevolezza ambientale sin dalle fasce più giovani. Hanno aderito in tanti ma la nostra più grande felicità è stata quella di insegnare ai piccoli scout tanti piccoli accorgimenti per mantenere l'ambiente pulito e rispettare i doni della nostra terra".

Ad accompagnare i circa 80 partecipanti in questa avventura è stato Nicola Diomede, fondatore di Trekking Cassano e profondo conoscitore delle murgia barese nonché esperto di piante alimurgiche. Grazie a lui i partecipanti, oltre ad aver scoperto le diverse tipologie di piante spontanee, hanno imparato ricette antiche e come utilizzare alcune piante nella moderna cucina.

La zona oggetto della passeggiata di circa 6 km è stata quella a ridosso dell'ormai abbandonato Ippodromo degli Ulivi, una cava ormai in disuso che ha riservato grande apprezzamento da parte di chi, nonostante abiti nel territorio da anni, non lo avesse mai notato.

"Questo è il nostro progetto, la valorizzazione del territorio e il coinvolgimento della popolazione nel rendere aree bellissime nuovamente fruibili da tutti e non lasciati alla mercè di scaricatori abusivi di rifiuti. Infatti queste manifestazioni, senz'altro da ripetere, allontanano dal territorio mal intenzionati poiché questi vedono movimento e presidio delle zone a rischio"

Doverosi ringraziamenti vanno all'Assessore all'Ambiente del Comune di Modugno Tina Luciano per la sua presenza e il suo saluto ai partecipanti.

La passeggiata è stata dedicata alla memoria dell'amico Michele Rinaldi, vice Presidente del Circolo Legambiente Modugno recentemente scomparso.

Attualità di La Redazione
Molfetta **lunedì 23 aprile 2018**

Le parole di Salvatore Del Vecchio, presidente del Sermolfetta



Sermolfetta a presidiare l'evento del 20 aprile a Molfetta © n.c.

Papa Francesco a Molfetta, l'esperienza dei Volontari Sanitari e di Protezione Civile

"Quella del 20 aprile è stata indubbiamente una proficua occasione di crescita per tutta la comunità molfettese", le parole di Salvatore Del Vecchio, presidente del Sermolfetta

La visita di Papa Francesco a Molfetta in occasione del XXV dies natalis di Don Tonino Bello ha visto impegnati 210 volontari in ambito sanitario e 350 volontari di Protezione Civile provenienti da tutta la Puglia.

La totalità dell'assistenza è stata gestita dal Sermolfetta in collaborazione con il Comitato Regionale ANPAS, il Coordinamento Regionale di Protezione Civile, la Direzione ASL BA, la Centrale Operativa del 118, il Comune di Molfetta, la Prefettura e la Questura di Bari. La fase organizzativa è partita già a marzo, quando è stato approntato il piano operativo che ha permesso la dislocazione delle infrastrutture, la predisposizione delle attrezzature ed il reclutamento del personale.

Nelle settimana precedente all'evento si è provveduto all'allestimento del Campo di Protezione Civile presso il PalaPoli, una soluzione logistica totalmente autogestita, che ha permesso di accogliere dal pomeriggio del 19 aprile ben 560 volontari.

Dalle ore 14:00 del 19 aprile sono entrati in funzione il primo PMA (Posto Medico Avanzato) e le prime tre ambulanze attrezzate: essendo già operativa la zona rossa e, pertanto, essendo essa inaccessibile dall'esterno, i volontari hanno risolto 12 interventi sanitari, anche smistati dalla Centrale Operativa 118 di Bari.

Dalle ore 05:00 del 20 aprile, invece, sono entrati in funzione 3 PMA, 20 ambulanze, 2 golfcar, 3 auto-mediche, 3 moto-mediche, 1 quad e 2 natanti, tutti coordinati dal distaccamento della Centrale Operativa 118 di Bari in funzione presso il Palazzo Dogana. I volontari di Protezione Civile hanno potuto assistere i pellegrini lungo tutta la zona rossa e lungo i percorsi più critici; fattiva è stata la collaborazione con Ferrovie dello Stato ed RFI

per l'assistenza all'interno della Stazione Ferroviaria di Molfetta.

I volontari dell'ambito sanitario, invece, hanno effettuato 42 interventi, dei quali 29 gestiti sul posto, 11 gestiti all'interno dei PMA e 2 tramite ospedalizzazione. È stato possibile effettuare anche 2 interventi 118 presso civili abitazioni ricadenti nella zona rossa.

Indispensabile si è rivelata la presenza delle golfcar e del quad che hanno permesso di intervenire lungo le banchine ed all'interno del centro storico.

Il Presidente del SERMOLFETTA Salvatore del Vecchio si ritiene soddisfatto della ottima riuscita della manifestazione ed afferma “la complessità logistica della zona prescelta per la visita pastorale ed il notevole numero di gente accorsa – si parla di circa 40.000 persone oltre i residenti e gli ospiti - sono stati indubbiamente una grande sfida. Abbiamo dovuto gestire sia l'aspetto logistico che quello sanitario facendo i conti con un evento che si è svolto tra due centri storici ed il mare. Solo con tanta programmazione, con duro lavoro e con la sinergica collaborazione di tutte le parti in gioco, questo è stato possibile. Ringrazio tutti i volontari intervenuti che con grande spirito di sacrificio hanno concesso disponibilità incondizionata; i medici e gli infermieri che volontariamente hanno partecipato al piano; la ASL BA per aver concesso attrezzature, personale e farmaci; l'Associazione Farmacisti Volontari per aver messo a disposizione farmaci e professionalità, il Coordinamento Regionale della Protezione Civile e il Comitato Regionale dell'ANPAS per la fattiva ed indispensabile collaborazione; la CRI di Molfetta, l'AVS di Molfetta e il NPI di Terlizzi per il sostegno manifestato; l'Amministrazione Comunale per la fiducia concessa; la Perla del Doge e il Casale San Nicola per aver gratuitamente concesso l'utilizzo delle golfcar; l'azienda MasterChef-LaCascina per aver fornito il servizio mensa del campo; l'Associazione PalaPoli per aver concesso l'utilizzo della struttura. Segnalo inoltre che i volontari del Sermolfetta hanno provveduto all'accompagnamento domiciliare di 32 soggetti con difficoltà motorie, di cui 20 in collaborazione con la sezione UNITALSI di Molfetta. Quella del 20 aprile è stata indubbiamente una proficua occasione di crescita per tutta la comunità molfettese”.

BARLETTA RIPERCORRENDO LE ORME DI GIUSEPPE DE NITTIS

Una passeggiata in bicicletta tra Ofanto, natura e cultura

● **BARLETTA.** Ripercorrendo le orme di Giuseppe De Nittis e in occasione della Primavera, le associazioni Barletta sui Pedali, Sigea (Società di Geologia Ambientale sez. di Barletta), Virgilio e il forum Salviamo il Paesaggio, con il Patrocinio del Comune di Barletta nei giorni scorsi hanno organizzato una cicloPaesaggiata in località Pantaniello, all'interno del Parco del fiume Ofanto, dal titolo «Sulle rive dell'Ofanto».

Il luogo scelto è interessato da ambienti palustri ed è il relitto dell'antico delta del fiume; esso è stato di ispirazione per tanti quadri del pittore barlettano.

Partendo dalla casa natale di Giuseppe De Nittis, in c.so Vittorio Emanuele, i circa 150 partecipanti all'iniziativa si sono diretti verso il mare pedalando lungo la litoranea di Ponente. In località Pantaniello, lasciate le biciclette, l'escursione è proseguita a piedi nel tratto di spiaggia antistante gli stagni preesistenti. In questo percorso i partecipanti sono stati accompagnati dai numerosi soci di Barletta sui Pedali che hanno curato l'organizzazione logistica, da Luisa Filannino che ha raccontato i luoghi attraverso alcune immagini dei dipinti di De Nittis e la lettura di passi ripresi dal "Taccuino di De Nittis", e da Raffaele Lopez che ha fatto apprezzare il contesto ambientale dell'area del fiume. Il fiume Ofanto, unico vero fiume della Puglia, attraversa tre regioni e, dopo un percorso di circa 170 km, sfocia tra Margherita di Savoia e Barletta. Grande partecipazione che ha coinvolto anche numerose famiglie con bambini e una scolaresca del VII Circolo didattico accompagnata dai genitori e insegnanti.



ECOLOGIA
Un momento della passeggiata in bicicletta